

11 giugno 2015 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 18 – *Una musica dell'anima sulla Murgia*

## Una musica dell'anima sulla Murgia

Grande rassegna per il Parco fra strumenti antichi e teatro

di LIVIO COSTARELLA

**T**ra scenari mozzafiato e le sue bellezze naturali senza tempo, il Parco dell'Alta Murgia si presenta per l'estate 2015 sempre più accogliente e dinamico nella grande quantità di eventi. Non è stato un caso, infatti, se lo scorso dicembre l'Ente è stato premiato a Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo, con il prestigioso riconoscimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Lo ha ricordato ieri il presidente del Parco Cesare Veronico, durante la presentazione delle prime due manifestazioni estive: «SAC – Tracce di Cultura nella Roccia» e «Suoni della Murgia nel Parco»; nella Sala Giunta del Palazzo della Città Metropolitana di Bari, sono intervenuti anche il direttore Fabio Modesti, i coordinatori di SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) Luca Prosdocimo e Bruno D'Antonio e il direttore artistico di «Suoni della Murgia» Luigi Bolognese.

Da oggi al 30 giugno si parte con percorsi d'arte e tour guidati, escursioni, laboratori didattici, visite spettacolo e i campus estivi di «Tracce di cultura nella roccia». Oltre 90 gli appuntamenti gratuiti che coinvolgeranno bambini, famiglie e giovani di tutte le età: è consigliata la prenotazione

telefonica, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 14 al numero 080.214.60.96.

Oggi si inizia dalle 10,30 alle 13,30 al Teatro Comunale di Corato con un laboratorio teatrale a cura del Teatro Kismet, che sarà replicato nel pomeriggio, dalle 16 alle 18,30 al Teatro Mercadante di Altamura. Domani al Museo etnografico di Altamura, dalle 10,30 si parlerà di «Puglia: dinosauri ma non solo» e poi sabato 13 e domenica 14 gli appuntamenti proseguiranno in altre location di Cassano, Gravina, Grumo appula, Ruvo, Santeramo e Santeramo, Corato e Poggiorsini.

Quanto alla rassegna «Suoni della Murgia nel Parco», organizzata dall'omonima associazione dal 2009, anche quest'anno sarà protagonista la musica popolare. «L'idea – ha spiegato Bolognese – è quella di riportare il piede al passo sulle pietre e sui tratturi della Murgia, recuperando quel rapporto ancestrale con la terra, i silenzi, i paesaggi e le voci della natura viva perso con la frenetica modernità. I concerti, tutti a ingresso gratuito e divisi in tre sezioni - all'imbrunire, all'aurora e serali - sono ad impatto zero (eseguiti in acustico o in semiacustico), alimentati da un impianto con batterie a carica solare. Musicisti e pubblico troveranno posto sulla nuda terra, senza palchi o sedie».



La rassegna si inaugura domenica 14 giugno, alle 20,30, al Centro visite «L'Uomo di Altamura - Lamalunga» di Altamura con Glosarium di Voci e strumenti, un progetto di Quito Gato (tiorba, chitarra barocca e percussioni) e Luciana Elizondo (viola da gamba, canto). Gli altri artisti presenti nei vari appuntamenti saranno la band di Karen Matheson, Miladoiro, Vincenzo Zitello, Giovanni Seneca Trio, Terrae e Faraualla, gli italofrancesi Guappecartò. Due i concerti all'aurora: sabato 20 giugno, alle 5,15, appuntamento sulla Rocca del Garagnone di Poggiorsini con «Mosaici e barene» di Alessandro e Roberto Tombesi. Sabato 27 giugno, alle 5,30, al Bosco di Acquafetta di Spinazzola spazio al trio Weltenseele. Tutti gli eventi in programma saranno raggiungibili esclusivamente a piedi ed in bici, accompagnati nel percorso dal punto di raccolta al luogo dell'evento dalle Guide del Parco. Info e dettagli sul sito [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it).

**STRUMENTI  
FILOLOGICI**  
Luciana  
Elizondo con  
la sua viola  
da gamba.  
Largo spazio  
alla musica  
antica e  
ricercata in  
generale